

Codice A1619A

D.D. 17 dicembre 2025, n. 1131

Fondo per il contrasto al consumo di suolo 2023-2027, di cui all'articolo 1, comma 696, della legge n. 197/2022. Seconda proroga del termine previsto per la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul Bando "Rinaturalizzazione suoli degradati", in precedenza approvato con D.D. n. 652/A1619A/2025 del 09/09/2025 e prorogato con D.D. n. 825/A1619A/2025 del 03/11/2025.



ATTO DD 1131/A1619A/2025

DEL 17/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

OGGETTO: Fondo per il contrasto al consumo di suolo 2023-2027, di cui all'articolo 1, comma 696, della legge n. 197/2022. Seconda proroga del termine previsto per la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul Bando "Rinaturalizzazione suoli degradati", in precedenza approvato con D.D. n. 652/A1619A/2025 del 09/09/2025 e prorogato con D.D. n. 825/A1619A/2025 del 03/11/2025.

Premesso che:

la legge n. 197/2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025":

- all'articolo 1, comma 695, al fine di consentire la programmazione e il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE), il Fondo per il contrasto del consumo di suolo;
- all'articolo 1, comma 696, ha previsto che con decreto del MASE, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), sarebbero stati definiti i criteri per il riparto del suddetto Fondo a favore delle Regioni, le modalità di monitoraggio attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e quelli a essi collegati e le modalità di revoca delle risorse.

in attuazione al suddetto comma 696, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha adottato il decreto n. 2 del 2 gennaio 2025, con cui:

- all'Allegato 1, ha approvato il riparto del sopracitato "Fondo per il contrasto al consumo di suolo 2023-2027", unitamente ai criteri di riparto e ha, tra l'altro, assegnato alla Regione Piemonte risorse complessivamente pari ad euro 12.129.710,00;

- all'Allegato 2, ha delineato la procedura di programmazione degli interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano.

Dato atto che con Delibera della Giunta Regionale n. 8-1384 del 21/07/2025 sono state approvati:

- la scheda tecnica della Misura denominata "Contrasto al consumo suolo attraverso interventi di rinaturalizzazione in aree urbane e periurbane, annualità 2025-2027", di cui all'Allegato A con una dotazione finanziaria pari a euro 12.129.710,00;
- i criteri specifici regionali per l'assegnazione dei punteggi regionali alle proposte di intervento, di cui all'Allegato B, come previsto dal documento ministeriale "Criteri generali per le attività istruttorie" (prot. n. 91600 del 14 maggio 2025) per determinare la rilevanza degli interventi di rinaturalizzazione e di rigenerazione urbana ai fini dell'istruttoria di priorità per il territorio di propria competenza.

Dato atto che con D.D. n. 652/A1619A/2025 "Fondo per il contrasto al consumo di suolo 2023-2027, di cui all'articolo 1, comma 696, della legge n. 197/2022. Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 2/2025. D.G.R. n. 8-1384 del 21/07/2025. Avvio del Bando per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Piemonte, pari ad euro 12.129.710,00. Accertamento sul capitolo d'entrata 20423 e Prenotazione risorse sul capitolo di spesa 216224, Missione 09 Programma 09, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 e 2027." del 09/09/2025 è stata approvato il bando per la rinaturalizzazione dei suoli degradati, nel quale si è stabilito che le istanze di contributo per la realizzazione degli interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati devono essere presentate a partire dalle ore 9,00 del 15 settembre 2025 entro le ore 12,00 del 13 novembre 2025.

Dato atto che, con D.D. n. 825/A1619A/2025 del 03/11/2025 "Fondo per il contrasto al consumo di suolo 2023-2027, di cui all'articolo 1, comma 696, della legge n. 197/2022. Proroga del termine previsto per la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul Bando "Rinaturalizzazione suoli degradati", si è provveduto a prorogare la data ultima per presentare le istanze al giorno 19 dicembre 2025, alle ore 12.00, alla luce del fatto che non erano ancora pervenute domande di finanziamento e che, in ragione della complessità dei progetti da presentare, erano pervenute numerose domande di chiarimenti e richieste di proroga da parte dei possibili enti beneficiari.

Considerato che, in data 16 dicembre 2025, in occasione della riunione di coordinamento per l'aggiornamento sull'attuazione del D.M. n. 2/2025, il MASE si è espresso favorevolmente al prolungamento del periodo di presentazione delle domande al gennaio 2026.

Considerato che, benché siano pervenute istanze di partecipazione, la quota complessiva dei finanziamenti potenzialmente richiesti risulta essere inferiore alle risorse di euro 12.129.710,00 complessivamente destinate alla Regione Piemonte.

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto precede, di prorogare sino alle ore 12:00 del 30 gennaio 2026 il termine previsto per la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul Bando "Rinaturalizzazione suoli degradati" e, conseguentemente, di modificare il punto 6.1 "Modalità di presentazione della domanda del suddetto Bando".

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività d'informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni con legge n. 120/20 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- la L.r. n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 dell'08 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 06 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

- la D.G.R n. 24-920 del 24 marzo 2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025- 2027. Risorse vincolate di competenze varie Direzioni regionali (Terza variazione).;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

- di prorogare sino alle ore 12:00 del 30 gennaio 2026 il termine previsto per la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul Bando “Rinaturalizzazione suoli degradati;
- di modificare il punto 6.1 Modalità di presentazione della domanda del succitato Bando, lasciando invariato quant’altro stabilito in precedenza dalla D.D. n. 652/A1619A/2025 del 09/09/2025.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

LA DIRIGENTE (A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione)

Firmato digitalmente da Barbara Bellini